

Fondo Europeo
per lo Sviluppo
Regionale

Comitato di Sorveglianza del Programma FESR 2021-2027

Bolzano, Viale Druso 1
EURAC
23 aprile 2026

Verbale

Un'Europa più vicina



Ordine del giorno

1. Saluti ed apertura dei lavori da parte dei rappresentanti dalla Provincia Autonoma di Bolzano, delle Autorità nazionali e della Commissione europea
2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027
3. Decisione sulla riprogrammazione per il rafforzamento della priorità *Housing*
4. Relazione dei Responsabili di Misura
5. Relazione sulla valutazione del programma
6. Progetti di importanza strategica
7. Relazione sulle attività di comunicazione
8. Relazione sinergie con il PNRR
9. Soddisfacimento delle condizioni abilitanti ed informazione su eventuali reclami ricevuti
10. Varie ed eventuali

Presenti

Aldrighettoni Andrea - Ufficio per l'integrazione europea
Amhof Magdalena - Assessora provinciale Europa, Lavoro e Personale
Angori Francesca - Assistenza tecnica all'AdG
Arman Luana - Autorità di audit per i finanziamenti UE
Bertagnolli Matthias - L'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
Bottarin Roberta - Eurac Research
Cannistrà Vincenzo – DPCoeS (*in videocollegamento*)
Cappello Emanuela - Assistenza tecnica all'AdG
D'Ambrosio Luca – Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura
Defant Anna Rosa - MEF – IGRUE – Bolzano
Devigili Cristina – Autorità di Audit per i finanziamenti UE
Di Salvatore Cristian - Ripartizione Informatica
Endrizzi Stefano - Ufficio Energia e tutela del clima – responsabile di misura
Finatti Armin - Ufficio per l'integrazione europea
Fraccaroli Tommaso - Provincia Autonoma di Bolzano
Francucci Alessandro Maria - Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Gärber Martha - Ripartizione Europa
Gamper Peter - Ufficio per l'integrazione europea (AdG)
Giannuzzi Tonia - Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Gallmetzer Willigis - Agenzia per la Protezione Civile – responsabile di misura
Gramillano Andrea - Valutatore del Programma t33 srl
Hofer Hubert – NOI AG

Iliasova Mariia - Assistenza tecnica all'AdG

Lanziner Alice - Autorità di audit per i finanziamenti UE

Lun Georg - Camera di Commercio

Magnano Maria – Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima

Mahlknecht Ruth - Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile

Marangoni Nicola - Agenzia per la Protezione Civile

Mercolini Paolo - Ufficio innovazione, ricerca e sviluppo

Murgia Andrea – Commissione europea

Oberrauch Kathrin - Ufficio Innovazione e tecnologia

Pescolliderungg Klaus - Ripartizione Informatica – responsabile di misura

Ramoser Silvia – Euregio Tirolo - Alto Adige -Trentino

Romano Christian - Consigliera di parità

Schöpf Franz - Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università e Musei – responsabile di misura

Spano Davide – Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria generale dello stato, IGRUE

Specchiulli Francesca - Assistenza tecnica all'AdG

Steurer Christian - Ripartizione Informatica

Tamanini Petra – Ufficio per l'integrazione europea – coordinatrice programma FESR (AdG)

Treglia Maria Teresa – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) (*in videocollegamento*)

Vinci Alessandro – Ufficio controlli e aiuti di Stato

Weiler Claudia - Ufficio Fondo sociale europeo

Zingerle Lukas – Ufficio per l'integrazione europea

1. Saluti ed apertura dei lavori da parte dei rappresentanti dalla Provincia Autonoma di Bolzano, delle Autorità nazionali e della Commissione europea

La dott.ssa **Martha Gärber**, direttrice della Ripartizione Europa, apre la seduta del 5° Comitato di Sorveglianza (d'ora in avanti nel documento "CdS") del Programma FESR 2021-2027 (d'ora in avanti nel documento "Programma") salutando le presenti e i presenti e coloro che sono collegati da remoto. Introduce la seduta del CdS ringraziando i rappresentanti istituzionali presenti del supporto ricevuto sia a livello statale, sia a livello europeo, sia sul territorio. Ringrazia e fa i complimenti all'Autorità di Gestione (d'ora in avanti nel documento "AdG") e al tutto il team che lavora al Programma. Presenta i membri del CdS, evidenziando l'importanza della governance multilivello – un ecosistema che include anche i Responsabili di Misura, i rappresentanti del mondo economico sociale, l'Autorità di Audit, l'Autorità di Gestione del Programma FSE, l'Assistenza tecnica, i rappresentanti delle Pari opportunità e anche delle Autorità ambientali. Ribadisce che questo modello di management condiviso è importante per una realtà piccola come quella della Provincia ed esprime la speranza per mantenere il più possibile questo modello nel futuro. Evidenzia l'importanza del concetto "place-based" e della capacità amministrativa locale di esprimere al meglio i bisogni locali. Ricorda, infine, che non era mai stato necessario riprogrammare il Programma e che l'attuale riprogrammazione è derivata da una decisione presa a livello centrale.

La dott.ssa Gärber passa la parola all'Assessora provinciale al Europa, Lavoro e Personale **Magdalena Amhof** che saluta e ringrazia i partecipanti e, in particolare, le strutture coinvolte nella gestione del Programma. Ringrazia Andrea Murgia della Commissione europea, i rappresentanti delle Autorità nazionali, in particolare Vincenzo Cannistrà del DPCoeS collegato da remoto, Davide Spano per la Ragioneria dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Anna Rosa Defant che rappresenta la Ragioneria territoriale. Saluta e ringrazia Maria Teresa Treglia rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica collegata da remoto, l'AdG, l'Autorità di Audit del Programma, nonché l'Autorità ambientale, i Responsabili di misura e tutto il partenariato economico e sociale, e in particolare EURAC che oggi ospita il CdS e rappresenta una struttura eccezionale che partecipa a tanti progetti non solo sul Programma FESR. L'Assessora evidenzia che il Programma è entrato pienamente nella fase di attuazione dando risultati concreti per il territorio e, avendo una dotazione finanziaria nettamente più alta rispetto ai periodi di programmazione precedenti, sostiene interventi strategici orientati verso la mobilità sostenibile, la sostenibilità ambientale e l'innovazione. Precisa che nell'ambito della riunione odierna verrà illustrata la riprogrammazione richiesta a livello nazionale nell'ambito della mid-term-review della Politica di coesione e focalizzata in particolare sul rafforzamento della priorità legata al tema dell'*housing*. La dott.ssa ricorda che una riprogrammazione in questa fase di avanzamento dell'attuazione del programma comporta la necessità di riorientare i fondi che erano già stati destinati ad altri interventi, anch'essi considerati strategici dalla Provincia. Ringrazia nuovamente tutti i membri del Comitato e augura un buon lavoro e un confronto costruttivo.

La dott.ssa **Martha Gärber** ringrazia Magdalena Amhof per le sue parole e passa la parola al rappresentante della Commissione europea, Andrea Murgia presente in aula. **Dottor Murgia** fa i suoi saluti e si complimenta con l'AdG per il lavoro svolto sul Programma che è un esempio di gestione condivisa su tre livelli: regionale, provinciale e nazionale, da un lato e dall'altro da parte della Commissione europea che co-gestisce il programma. Il dottor Murgia sottolinea come buona parte della governance del Programma (quasi tutta) sia continuativa nel tempo oltre che esempio di esperienza. Il dottor Murgia prosegue spiegando che la circostanza per la quale il Programma non ha mai avuto la necessità di riprogrammare in precedenza è un indicatore della buona programmazione fin dall'inizio, lavoro che include il confronto partenariale profondo, sede nella quale si chiede a tutto il territorio di esprimere le esigenze e bisogni specifici per la Provincia, per affrontare pienamente i problemi territoriali. Murgia sottolinea che il Programma funziona benissimo ed è particolarmente importante in questo momento nel quale si sta negoziando la nuova Politica regionale europea. Il dottor Murgia sottolinea che in ogni caso bisogna sempre verificare se c'è bisogno di modificare e adeguare eventualmente anche i Regolamenti, come è stato fatto con la revisione di medio periodo. Sottolinea anche che una politica che funziona è basata sul territorio, risponde a esigenze del territorio ed è co-gestita a tutti i livelli, anche se il contesto cambia. Fa un esempio della sfida principale all'inizio del periodo

di programmazione – cambiamento climatico e di come questo focus si è trasformato per la presenza di conflitti e con l'attuale attenzione ai prodotti energetici. Ribadisce l'importanza di non perdere, in questo percorso di revisione delle priorità della politica europea, la capacità della politica regionale di focalizzarsi sul territorio.

La dott.ssa **Martha Gärber** riprende la parola, ringraziando il rappresentante della Commissione europea Andrea Murgia per aver ricordato l'importanza della diversità. Passa la parola al Presidente della Provincia autonoma, **Arno Kompatscher**, ringraziandolo per la sua presenza al Comitato.

Il presidente ringrazia tutti i presenti per il lavoro svolto anche in questo periodo di programmazione 2021 – 2027 e per gli eccellenti risultati raggiunti, dicendo che presenta sempre con piacere i dati del programma in varie occasioni sia a livello nazionale a Roma, che a Bruxelles, sottolineando che c'è comunque sempre potenziale di miglioramento. Il Presidente evidenzia che la forza del Programma sono le persone che lavorano quotidianamente per implementare le misure che si decidono prima a livello europeo, a Bruxelles e Strasburgo, poi a Roma in sede di conferenze e anche direttamente sul territorio. Esprime la preoccupazione per l'impostazione centralizzata proposta per il nuovo periodo di programmazione, vista anche l'esperienza PNRR non del tutto positiva soprattutto per le piccole comunità. Ringrazia tutti i membri del Comitato, i vari stakeholder del Programma e i rappresentanti istituzionali per l'ottima collaborazione, sottolineando l'importanza dell'Unione europea per il benessere e la pace del continente attraverso il sostenimento di progetti a livelli sociale, economico, ambientale. Augura al Comitato un buon lavoro.

La dott.ssa **Martha Gärber** riprende la parola, ringraziando il presidente della Provincia per il messaggio sull'ecosistema del Programma FESR che non presenta criticità e sul fatto che la Provincia vorrebbe ritrovare la multilateralità e spazio per la diversità anche nel nuovo periodo di programmazione. Passa la parola a Vincenzo Cannistrà, rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, collegato *via teams*, che porta i saluti della dottoressa Busillo che non poteva essere presente per un impegno istituzionale e ringrazia il Presidente Kompatscher e l'assessora provinciale Amhof, l'AdG del Programma, la Commissione europea e tutti i componenti presenti del CdS. Ringrazia per la risposta del Programma alle nuove sfide a livello europeo e per l'attenzione che il Programma pone alla qualità dei progetti, confermando la piena disponibilità a collaborare da parte del Dipartimento.

La dott.ssa **Martha Gärber** passa la parola alla Rappresentanza della Ragioneria dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze Davide Spano. Il dottor Spano si unisce ai complimenti al Programma, portando i saluti del Capo Dipartimento dottoressa Perrotta, nonché del dottor Zambuto capo dell'Ispettorato generale. Augura ai presenti un buon lavoro, confermando la sua completa disposizione per la collaborazione.

Successivamente, prende la parola la dottoressa **Anna Rosa Defant**, in rappresentanza della Ragioneria territoriale dello Stato. La dottoressa esprime soddisfazione per la sinergia tra il livello centrale (Roma) e quello territoriale (Bolzano), sottolineando come tale collaborazione sia fondamentale per la gestione dei fondi e per l'attuazione del PNRR. Evidenzia l'attività di supporto e monitoraggio svolta a favore dei comuni e richiama l'importanza dell'ultimo sforzo operativo previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto per il raggiungimento dei prossimi traguardi. Conclude riaffermando l'impegno istituzionale a beneficio del territorio e dei cittadini.

Interviene in videocollegamento la dottoressa **Maria Teresa Treglia**, in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Dopo aver portato i saluti del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DiAG), ringrazia per l'invito e si complimenta per l'ottimo lavoro svolto nell'implementazione del Programma. Conferma che sarà sua cura riferire gli esiti della discussione del Comitato all'amministrazione centrale di appartenenza.

Al termine dei saluti istituzionali, la dottoressa Gärber dichiara conclusa la fase introduttiva e passa il timone dei lavori all'AdG, **Peter Gamper**, e alla nuova coordinatrice del Programma, **Petra Tamanini**, per l'esame dei punti tecnici all'ordine del giorno.

2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027

L'AdG, **Peter Gamper**, dopo aver ringraziato la collega Petra Tamanini in qualità di nuova coordinatrice del Programma e le colleghe dell'Assistenza tecnica illustra la struttura del Programma FESR 2021-2027, suddiviso in tre priorità strategiche, a loro volta declinate per obiettivi specifici: Smart (ricerca e digitalizzazione), Green (efficienza energetica e prevenzione rischi) e Mobility (mobilità sostenibile). La dotazione complessiva ammonta a circa 250 milioni di euro. La dotazione complessiva non subirà modifiche a seguito della riprogrammazione, modifica che comporterà invece una diversa ripartizione delle risorse tra le diverse priorità e gli obiettivi specifici. Sotto il profilo dell'attivazione, il Programma registra ottime performance con oltre il 90% delle risorse già assegnate a specifici progetti e proprio per questo motivo furono sollevati dei dubbi alla richiesta di riprogrammazione. Confrontando le risorse attivate del Programma FESR Bolzano con l'avanzamento di altri programmi europei si nota una performance particolarmente positiva. Al fine di massimizzare l'utilizzo dei fondi e il raggiungimento dei target, è stato attivato lo strumento dell'overbooking, che ha consentito di immettere ulteriori 16,5 milioni di euro su 11 progetti mediante risorse provinciali. L'avanzamento finanziario del Programma per quanto riguarda le risorse rendicontate, ammesse e pagate risulta in linea alle attese. In merito ai target di certificazione della spesa (regola N+3), il target previsto per la fine del 2025 di 33,5 milioni di euro è stato superato (36 milioni certificati). Per il target del 2026, pari a 75 milioni di euro, l'AdG conferma prospettive rassicuranti, disponendo già di 56 milioni certificabili e stime di spesa per ulteriori 44 milioni.

La parola passa alla Dott.ssa **Petra Tamanini** che relaziona in merito all'avanzamento procedurale e alle verifiche di gestione, spiegando che l'AdG svolge le verifiche sulla base di una valutazione dei rischi ex ante, secondo un approccio proporzionato e strutturato, mediante una metodologia dedicata di campionamento casuale e proporzionata al rischio. A fronte di 58 milioni di spesa rendicontata, sono stati campionati per la verifica 42 milioni di euro, con maggiore intensità di controllo per le domande a più elevato profilo di rischio, al fine di concentrare le verifiche dove è più elevata la probabilità di errori o irregolarità. Dal punto di vista dell'avanzamento procedurale, si contano 28 procedure di attivazione pubblicate e 175 progetti approvati (di cui 169 già avviati) a fronte di 319 domande pervenute. Tra i bandi recentemente conclusi e in fase di istruttoria si annoverano gli avvisi dedicati alle Reti di teleriscaldamento (15 milioni), Ricerca e innovazione (36 milioni) ed Efficienza energetica nell'edilizia pubblica (15 milioni). Incoraggiante l'avanzamento degli indicatori di output in tutte le Priorità, le cui realizzazioni in molti casi saranno però pienamente quantificabili nelle successive fasi di attuazione delle operazioni pluriennali.

3. Decisione sulla riprogrammazione per il rafforzamento della priorità Housing

Il Dott. **Peter Gamper** introduce la proposta di riprogrammazione, procedura avviata su richiesta nazionale (Conferenza Stato-Regioni) con l'obiettivo di finanziare la nuova priorità dedicata all'housing sostenibile e a prezzi accessibili. Sebbene gli ambiti di intervento previsti per la nuova priorità introdotta sul Programma fossero già condivisi, come attesta la presenza degli stessi già prima della riprogrammazione, le modalità e le tempistiche di questa nuova fase sono più sfidanti, visto anche lo stato di avanzamento del Programma, che vede la maggior parte delle risorse già assegnate. La riprogrammazione ha richiesto infatti la ricollocazione di risorse per un totale di circa 7,4 milioni di euro (inclusi 2,9 milioni in quota FESR) lasciando invariato l'importo totale della dotazione programmatica. I fondi sono stati svincolati dall'Assistenza tecnica (2,4 milioni) e dai fondi previsti per la Mobilità sostenibile (2,5 milioni) e per l'Adattamento ai cambiamenti climatici (2,5 milioni). È stata istituita la nuova Priorità denominata 2.b "Affordable Housing" (Obiettivo Specifico 2.11), le cui attività riguarderanno esclusivamente il risanamento energetico di edifici pubblici residenziali. Tale tipologia di intervento, come accennato, era già presente nel Programma nell'ambito di priorità 2, obiettivo specifico 2.1. Contestualmente, gli indicatori di output (abitazioni sostenibili a prezzi accessibili) e di risultato (consumo annuo di energia primaria e emissioni stimate di gas a effetto serra) pertinenti sono stati associati alla nuova Priorità. È stato adeguato il calcolo dei target relativo all'indicatore RCO18 (Abitazioni sostenibili e a prezzi

accessibili con una prestazione energetica migliorata) per entrambi OS insieme al responsabile di misura per adeguarli al mutato contesto di mercato (aumento dei costi per il risanamento e dimensione media ridotta degli edifici oggetto di intervento). Il Dott. **Gamper** presenta le ulteriori modifiche apportate al Programma rispetto alla versione word inviata ai membri del CdS in modalità track changes. Tali ulteriori modifiche, per lo più formali, sono state concordate con i Servizi della Commissione europea e hanno riguardato: la creazione di nuova priorità ad hoc per l'obiettivo specifico 2.11 introdotto e relativo adeguamento del piano finanziario; la descrizione più dettagliata delle tipologie di interventi, con indicazione dei gruppi target; l'integrazione della sezione *Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione* con i riferimenti formali alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea, alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e al Pilastro europeo dei diritti sociali.

La Dott.ssa **Martha Gärber** ringrazia il Dott. **Gamper** della spiegazione e ricorda che è necessario appurare la decisione del CdS sulla riprogrammazione proposta. Dott. **Andrea Murgia** chiarisce che i Servizi della Commissione potrebbero richiedere, a conclusione dell'iter di decisione di approvazione della riprogrammazione, ulteriori modifiche formali e che il CdS durante la seduta odierna approva il Programma revisionato, dando mandato all'AdG di recepire le ulteriori osservazioni della CE.

In riscontro al quesito posto da Dott. **Willigis Gallmetzer** circa la possibilità di riparametrare i target degli indicatori riguardanti l'OS 2.4 a fronte di una rimodulazione della dotazione finanziaria, nonché sulla necessità di un eventuale ricalcolo degli stessi, il Dott. **Peter Gamper** esprime fiducia nel raggiungimento degli obiettivi prefissati grazie anche all'utilizzo delle risorse in overbooking e conferma la fattibilità di tale adempimento anche nella fase conclusiva del Programma. Gamper aggiunge che è in corso lo screening previsto dalla valutazione ambientale strategica della proposta di riprogrammazione presso l'Agenzia per l'ambiente e anticipa che non si prevede la necessità di un nuovo processo di VAS. In ogni caso, è necessario ottenere il parere scritto dell'Autorità ambientale sull'assoggettabilità a VAS da allegare ai documenti di riprogrammazione.

L'AdG appura che il Comitato di Sorveglianza non ha osservazioni e approva la proposta di riprogrammazione.

La prima parte dell'incontro si conclude con la family photo dell'evento.

4. Relazione dei Responsabili di Misura

I lavori riprendono con le relazioni dei Responsabili di Misura.

Per l'OS 1.1 Ricerca e Innovazione il Responsabile di misura **Franz Schöpf**, dopo aver ringraziato la Ripartizione Europa per la collaborazione e Kathrin Oberrauch che da gennaio fa parte dell'Ufficio, passa a riepilogare le aree di specializzazione della strategia RIS3, declinata nei settori Automation/Digital, Green technologies, Food and Life sciences e Tecnologie alpine. Sottolineato il ruolo centrale del NOI Techpark che collabora con la Ripartizione per il coordinamento dei quattro gruppi di lavoro attivati. I gruppi di lavoro riuniscono ricercatori, esperti del NOI Techpark e rappresentanti delle imprese con l'obiettivo di ottimizzare le sinergie tra ricerca e economia e per far sì che la strategia rimanga vivente e aggiornata. Si tratta di gruppi di ridotte dimensioni che si riuniscono 4 o 6 volte all'anno. Rispetto al complesso dei progetti RIS3 una parte preponderante è rappresentata da quelli relativi alla digitalizzazione e automazione. Il NOI Techpark - parco tecnologico, distretto dell'innovazione con la presenza dell'Università, dei centri di ricerca e delle compagnie che hanno rilevanza tecnologica - ha un ruolo di rilievo in questo ambito, per questo ringrazia il vicedirettore Hubert Hofer per l'ottima collaborazione. Tra i progetti approvati di maggior rilievo, si citano il prototipo per lo sfruttamento energetico delle rimanenze da potatura agricola (Compost di vino) e il Plasticfree per la rimozione delle microplastiche dalle acque reflue.

Per l'OS 1.2 Digitalizzazione, **Steurer Christian** che porta i saluti dal direttore della Ripartizione Informatica e illustra tre principali interventi che sono stati finanziati nell'ambito del Programma: la qualificazione e il consolidamento del Data Center Unico Alto Adige per ridurre la complessità amministrativa e adempiere alle richieste e alle esigenze dei cittadini, il progetto Migration Integration Factory, volto a garantire la transizione tecnologica e innalzare la resilienza e i livelli di sicurezza dell'infrastruttura regionale,

e il progetto E-government toolkit per facilitare l'utilizzo della digitalizzazione all'interno della Pubblica amministrazione. [AT1][PG2]Viene sottolineato l'allineamento dei progetti finanziati nell'ambito del Programma con sia la Strategia provinciale, la Strategia nazionale e il PNRR. Gli interventi sono focalizzati sulla continuità dei servizi e sulla affidabilità e sicurezza delle infrastrutture e sistemi provinciali.

La parola viene passata a **Stefano Endrizzi**, responsabile per l'OS 2.1 Efficienza energetica. Dott. Endrizzi illustra che il focus della misura si trova in due tipologie di interventi: ampliamento delle reti di teleriscaldamento (tre bandi con una ventina di progetti, incluso l'intervento sulla città di Bolzano) e risanamento energetico di edifici pubblici (tre bandi conclusi con un totale di circa 50 progetti in fase di attuazione e in valutazione).

A seguire interviene **Willigis Gallmetzer** per l'OS 2.4 Prevenzione Rischi, che spiega le due differenti componenti dell'adattamento ai cambiamenti climatici: protezione da pericoli naturali e investimenti in sistemi di monitoraggio dei fenomeni meteorologici e naturali. Vengono illustrati tre progetti in fase di chiusura. Il primo riguarda l'ampliamento della Stazione idrometrica Isarco – Bolzano sud per il contrasto del rischio idraulico e idrogeologico e per la raccolta e trasmissione dati di monitoraggio (fasi di piena/magra e sedimenti). Il secondo riguarda il rinforzo dell'argine del Fiume Adige in sinistra orografica ai km 111-112,2. Con questo progetto è stato possibile rinforzare più di 1 km di tratto arginale con dei drenaggi inserendo dei geotessili che permettono di migliorare la stabilità dell'argine. Infine, la costruzione di un bacino di trattenute del materiale detritico e legname per il Rio di Sesto attraverso un sistema di bypass per la protezione delle opere finanziati dai vari fondi e riduzione dei rischi naturali. Accenna che è in fase di sviluppo un concetto di un museo diffuso di pericolo naturale di cui spera di presentare i dettagli l'anno venturo.

Infine, prende la parola **Ruth Mahlknecht** per l'OS 2.8 Mobilità Sostenibile che porta i saluti del direttore dell'Ufficio Alber Alexander, che non poteva essere presente alla seduta del CdS. La Dott.ssa espone le progettualità per lo sviluppo di reti intermodali e agevolazioni per l'utente, l'obiettivo è di ridurre il trasporto personale e aumentare le capacità e l'utilizzo del servizio pubblico (treni, autobus) e l'utilizzo delle biciclette per spostamenti di breve e media distanza. Per facilitare l'accesso alle strutture disponibili sono stati previsti anche gli interventi di digitalizzazione per ridurre gli ostacoli all'utilizzo degli stessi. Viene illustrato l'esempio dell'AltoAdige Pass che funziona molto bene. Tra le infrastrutture principali, si menzionano la rigenerazione degli spazi ex RFI nella Stazione di Bolzano per l'integrazione di una nuova Bike Station e l'affidamento per la costruzione della nuova funivia Bolzano – un collegamento di 2,5 km di cui potranno usufruire 350 persone all'ora. È previsto che la funivia entrerà in funzione l'anno prossimo.

5. Relazione sulla valutazione del programma

Il valutatore indipendente (società t33 srl), rappresentato da **Andrea Gramillano**, relaziona sugli esiti preliminari del primo Rapporto di Monitoraggio Ambientale e sugli avanzamenti in relazione al framework della VAS. Le analisi condotte, rispetto alle dimensioni di rilevanza e di efficacia della dimensione ambientale del Programma, su base statistica (ISTAT, ISPRA, ecc.), un'analisi dell'avanzamento dell'attuazione, nonché un'intervista con l'Autorità ambientale del Programma confermano una situazione generale stabile e positiva del contesto. Sebbene permangano alcune criticità note sul territorio in termini di innalzamento temperature, concentrazione di ozono e esposizione della popolazione al rischio idrogeologico, queste non risultano direttamente imputabili alle azioni promosse dal Programma. Viene quindi confermata l'attualità del Quadro strategico di programmazione, per cui non sono necessarie revisioni ma è comunque necessario un costante monitoraggio degli indicatori di contesto per mantenere un quadro completo e aggiornato dell'evoluzione del contesto provinciale. Per quanto riguarda l'efficacia del Programma, il contributo ambientale delle operazioni selezionate si conferma elevato in tutte le sue fasi dalla Programmazione con la VAS all'istruttoria dei progetti realizzata in collaborazione con l'Autorità ambientale seguendo i criteri di selezione. Nel dettaglio, l'OS 1.1 contribuisce allo sviluppo di Green Technologies; l'OS 1.2 contiene due operazioni rilevanti finalizzati alla tutela e fruizione sostenibile dei beni e del patrimonio naturale; per l'OS 2.1 (efficientamento energetico), si stima una riduzione 65% sui consumi iniziali e sulle emissioni; L'OS 2.4 investe nella mitigazione dei rischi, registrando un buon avanzamento finanziario come anche l'OS 2.8 rispetto agli interventi per la mobilità sostenibile. Per il futuro, i valutatori raccomandano un monitoraggio puntuale sulle iniziative legate al

Teleriscaldamento (OS 2.1) e consigliano di segmentare gli indicatori relativi ai progetti di Ricerca (OS 1.1) operando un distinguo tra gli interventi con ricadute ambientali.

6. Progetti di importanza strategica

Petra Tamanini fornisce aggiornamenti sui 5 progetti di importanza strategica, che si distinguono per impatto e rilevanza o perché caratterizzati da investimenti superiori alla soglia dei 10 milioni di euro e contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi del Programma. Tali progetti sono soggetti a specifici obblighi di sorveglianza e comunicazione, tra cui l'organizzazione di almeno un evento, una attività di comunicazione dove viene coinvolta anche la Commissione europea e la relazione sullo stato di avanzamento durante i CdS. Rientrano in questo elenco: le misure di protezione dalle piene a Bressanone per cui si è conclusa una prima parte dei lavori a marzo 2025 ed è prevista la ripresa dei lavori nel prossimo autunno; i lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico sulla ferrovia Merano-Malles, che è ancora in piena fase di attuazione; il potenziamento del Data Center, in fase di avanzamento come da cronoprogramma; le opere difensive sul fiume Isarco (Vipiteno/Val di Vizze), in fase di avvio e la nuova funivia Bolzano-San Genesio appena approvato.

7. Relazione sulle attività di comunicazione

Petra Tamanini continua con la presentazione illustrando le attività di comunicazione svolte nell'ultimo anno, a partire dallo scorso CdS del 09/04/2025, e le attività pianificate fondamentali per garantire la trasparenza e la visibilità del Programma. Oltre a informare stakeholder e beneficiari, e tenere le riunioni trimestrali con le persone di contatto UE, sono state portate avanti diverse attività di comunicazione, attraverso l'utilizzo di social media, news e newsletter, comunicati stampa, l'aggiornamento del sito web, l'organizzazione di seminari, workshop e webinar. Dal punto di vista della divulgazione digitale, il Programma consolida la presenza su Facebook, LinkedIn e Instagram; su quest'ultimo canale, si evidenzia la produzione di contenuti video (reels) dedicati ai singoli progetti con l'obiettivo di coinvolgere l'utenza più giovane. Sono stati organizzati webinar tematici per i beneficiari in occasione dell'apertura dei bandi, dopo l'approvazione dei progetti e anche su tematiche specifiche, come ad esempio il webinar sulla rendicontazione dei costi del personale. Il Programma è stato promosso nell'ambito della quarta edizione della Fiera dei progetti che si è svolta presso la fiera d'autunno a Bolzano. La strategia comunicativa dei prossimi mesi verterà sull'aggiornamento dei siti web, appuntamenti con persone di contatto UE, aggiornamento dei contenuti su pagine social e diversi eventi pubblici, tra cui quello legato alla giornata dell'Europa e Bolzano in bici.

Martha Gärber sottolinea l'importanza dell'appuntamento per l'Europe Day, che avrà come focus il paradigma del "New European Bauhaus".

8. Relazione sinergie con il PNRR

Armin Finatti relaziona sulle sinergie tra il programma FESR e il PNRR. Per valorizzare questi collegamenti, l'AdG insieme all'Assistenza tecnica ha ideato un report periodico con cadenza semestrale dedicato all'analisi delle sinergie tra fondi, con l'obiettivo di monitorare e rendere visibili le connessioni operative e strategiche tra le diverse fonti di finanziamento. Il tema trattato nel primo report pubblicato è stato quello della Mobilità sostenibile, dopodiché sono stati pubblicati i report sulla Mitigazione dei rischi da pericoli naturali e sulla digitalizzazione, evidenziando le complementarità non solo tra PNRR e FESR, ma anche con altre fonti di finanziamento, come per esempio le risorse messe a disposizione dalla Provincia autonoma di Bolzano. Il prossimo report sarà focalizzato sul tema della Ricerca & Innovazione.

9. Soddisfaccimento delle condizioni abilitanti ed informazione su eventuali reclami ricevuti

Petra Tamanini interviene in merito al mantenimento dell'assolvimento delle Condizioni abilitanti ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 2021/1060. La coordinatrice conferma che tutti i criteri, sia orizzontali che tematici, risultano pienamente soddisfatti e mantenuti e che sul Programma non si rilevano criticità. In particolare, per la condizione abilitante n. 3 relativa alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, la conformità è garantita dal Punto di contatto preposto al rispetto della Carta e alla gestione dei reclami. Viene ufficializzato il passaggio di consegne nel ruolo di Punto di contatto per il Programma, che ora è ricoperto dalla dott.ssa **Tamanini**.

10. Varie ed eventuali

L'AdG apre lo spazio per eventuali osservazioni o quesiti da parte dei membri del Comitato; non vengono registrati ulteriori interventi. In sede di saluti conclusivi, il rappresentante della Commissione europea **Andrea Murgia** esprime grande soddisfazione per l'elevato tasso di impegno del Programma e per la solidità della capacità gestionale dimostrata, auspicando la prosecuzione dell'efficace attuazione degli interventi sul territorio.

La seduta viene dichiarata conclusa alle ore 12:20.

Si informa che le presentazioni Power Point sono disponibili sul sito del Programma.

Link: [Gestione del programma e Autorità FESR 2021-2027](#)